



Soncini ricorda le opere che avevano previsto la dittatura del perbenismo, da Orwell a Philip Roth; contesta il ruolo dei social come amplificatori di dissenso e indignazione; individua alcune preoccupanti implicazioni politiche. Perché basta un niente - una canzone di cinquant'anni fa, un film ambientato a metà dell'Ottocento, una battuta di oggi - ed eccola che arriva, l'indignazione di giornata, passatempo mondiale, monopolizzatrice delle conversazioni e degli umori. Cartavetrata, quanto mai necessaria.

**ADDIO ALLE URNE di Francis Dupuis-Déri (Elèuthera, 256 pagine, € 17)**

Docente universitario in Canada, l'autore si è fatto cancellare dal registro elettorale della sua città, Montreal. E in queste pagine affronta con rigore e disincanto il «feticismo del voto» ed elogia l'astensione. Perché, scrive, non si può più credere che il popolo parli davvero per bocca dei suoi rappresentanti. Per questo, fuori dalla retorica politica, ci si accorge che le urne elettorali sono sempre più disertate e per una molteplicità di ragioni che vanno ben oltre l'indifferenza o incompetenza politica spesso invocate per liquidare un rifiuto che intacca le basi stesse del sistema elettorale. Un saggio provocatorio ricco di dati e nomi. «Oggi la domanda che ci si deve porre non è più perché la gente non vota, ma perché mai continua a votare».

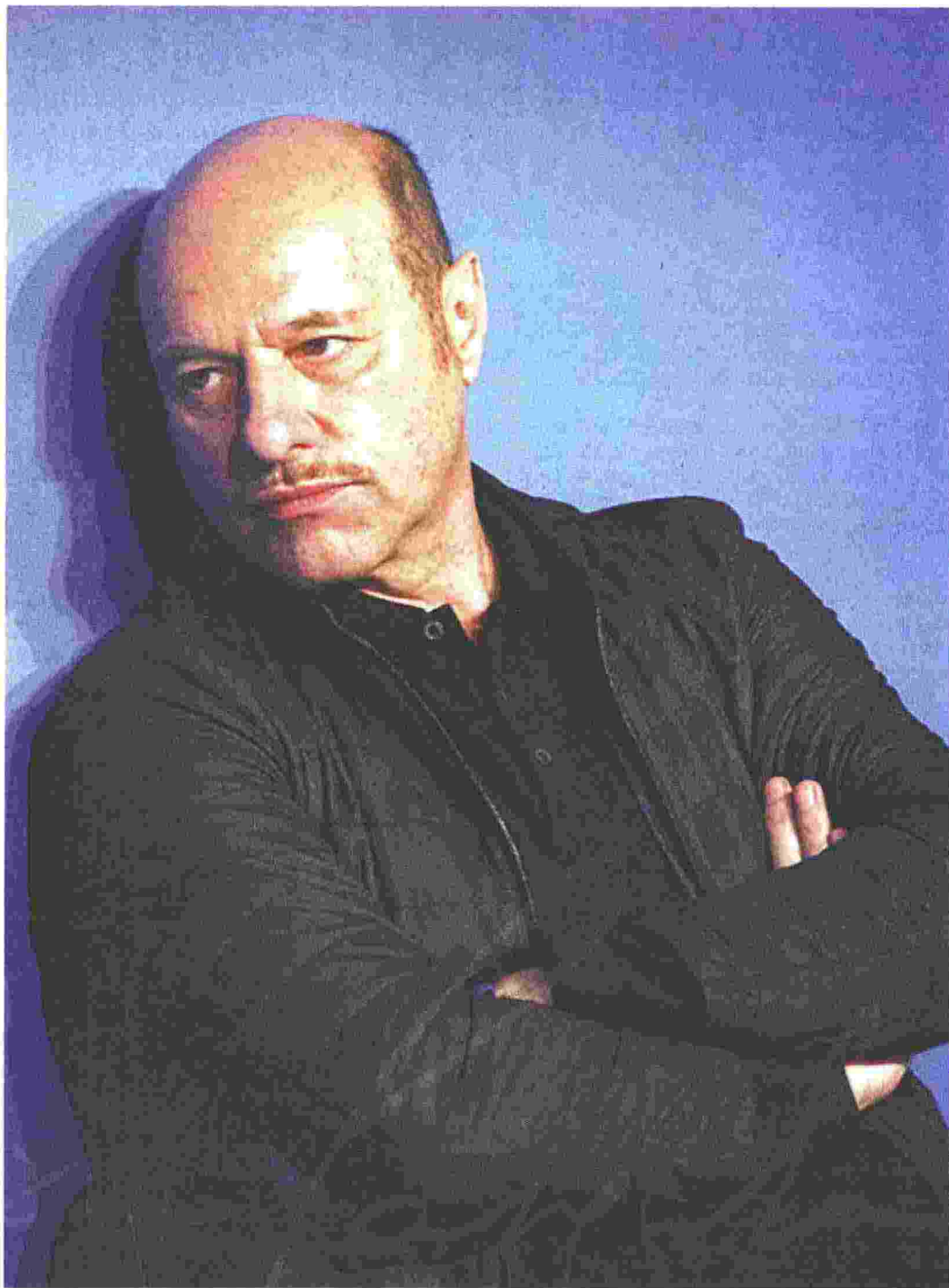
**ISAAC IL PIRATA di Christophe Blain (Oblomov, 262 pagine, € 32)**

**IL RIDUTTORE DI VELOCITÀ di Christophe Blain (Oblomov, 90 pagine, € 20)**

Due volumi firmati da uno dei grandi maestri del fumetto moderno. Il primo è l'edizione integrale che racchiude i 5 titoli (il quarto e il quinto inediti in Italia) della serie dedicata al pittore squattrinato che si ritrova ad andar per mare su una nave di pirati del Settecento, coinvolto in un vortice di avventure mozzafiato in giro per il mondo, dai Caraibi ai ghiacci del gelido Polo Sud.

Il secondo è il racconto del viaggio per mare, tra tempeste, navi e sottomarini, di Guilbert, che si arruola in Marina allo scoppio della Seconda Guerra mon-

diale. Due opere pluripremiate, il mare e la navigazione come iniziazione alla vita.



• Lo scrittore Eraldo Affinati